

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n. 76 del 10 luglio 2024**

**OGGETTO: progetto a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare". Contributi regionali per supporto attività avvio proposte di inserimento territori nelle liste propositive nazionali di candidature siti Unesco. Approvazione relazione e rendicontazione finale**

Oggi **mercoledì 10 luglio 2024 alle ore 14:30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbale della seduta del CdA del 28.5.2024;
2. personale e organizzazione (proroga incarico di Direzione di VeGAL; prestazione occasionale per attività di supporto amministrativo; aggiornamenti);
3. sede (fornitura e posa in opera di climatizzatore e pompa di calore per sala server; aggiornamenti);
4. ricognizione atti e procedure amministrative (procura speciale al Direttore di VeGAL per la delega di poteri di ordinaria amministrazione e spese notarili; modifiche al Regolamento sul conflitto di interesse; Regolamento dell'Albo fornitori; Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione; aggiornamenti);
5. PdA FEAMP 2014/20 (aggiornamenti);
6. PdA FEAMPA 2021/27 (Regolamento interno del Flag Veneziano; co-finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca; aggiornamenti);
7. PSL FEASR 2014/22 (aggiornamenti);
8. PSL FEASR 2023/27 (approvazione bandi pubblici SRD01, SRD03, SRD13 e ISL03; Incarico ad esperti per intervento tecnico nell'ambito del seminario Informativo bando pubblico ISL03);
9. Progetti (UNESCO: approvazione relazione finale; abbonamento pluriennale servizio di traduzioni automatiche professionali online; Interbike III: affidamento di un servizio di organizzazione di un workshop transfrontaliero; ADRIONCYCLETOUT: affidamento del servizio di supporto specialistico relativo alla ciclabilità e ai servizi cicloturistici; Avvio dei progetti Ero-STOP e BEroots; Avvio dei progetti GOV4PeaCE e CENTRAL-BIC; Avvio del progetto AWASTER; affidamento dell'incarico di controllore di primo livello progetti AWASTER, Gov4Peace e Central BIC; GOV4PeaCE: affidamento di un servizio esterno per l'Analisi, la mappatura e l'identificazione dei siti del patrimonio della Prima guerra mondiale; acquisto di 2 computer portatili; ENGREEN 2: affidamento di un servizio di supporto specialistico per la gestione duratura delle infrastrutture verdi e della biodiversità attraverso attività di progettazione partecipata, organizzazione di focus group e conferenza finale; incarico di redazione atto di diritto reale di superficie; POSEIDONE: affidamento attività formazione sulla gestione degli alberi nelle aree urbane; presa d'atto e presentazione del progetto Donne motore delle comunità rurali nel bando 2024 BCC San Biagio; aggiornamenti);  
varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	ASSENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	ASSENTE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (Direttore VeGAL) e, per la trattazione del punto 2 all'Odg il dott. Gabriele Giamb Bruno, del punto 6 la dott.ssa Cinzia Gozzo e del punto 8 la dott.ssa Simonetta Calasso. E' presente inoltre il Revisore legale Unico Lauro Pol Bodetto.

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 14:40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del **nono punto all'odg**, relativo all'attuazione dei progetti in corso e previsti.

Il Direttore Pegoraro informa della conclusione del progetto Unesco a sostegno del processo di candidatura

UNESCO per il progetto per Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare, in merito al quale il CdA così si esprime.

**Delibera del CdA di VeGAL n. 76 del 10 luglio 2024**

**OGGETTO: progetto a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare". Contributi regionali per supporto attività avvio proposte di inserimento territori nelle liste propositive nazionali di candidature siti Unesco. Approvazione relazione e rendicontazione finale**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEGAL

Premesso che

- la Regione del Veneto con DGR n. 1178 del 05/10/2023 ha approvato il bando per la presentazione di richieste di contributo - anno 2023 a supporto dei processi di candidatura UNESCO, tra i quali quelli relativi alle candidature di beni ubicati all'interno del territorio regionale nella lista propositiva nazionale (c.d. tentative list) dei siti da candidare a Patrimonio Mondiale Materiale naturalistico o culturale (Convenzione UNESCO 1972);
- nell'ambito del Progetto di cooperazione interterritoriale "Patrimonio Culturale della Pesca" (acronimo: PCP) tra 9 FLAG italiani (FLAG Veneziano con capofila VeGAL, GAC Friuli Venezia Giulia, GAC Chioggia Delta del Po, Costa dell'Emilia-Romagna, Marche nord, Costa Blu, Costa di Pescara, Costa dei Trabocchi e Golfo degli Etruschi) appartenenti a 6 regioni italiane (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Toscana), nel quadro della Misura 4.64 FEAMP 2014/20 - DGR n. 561 del 30.4.2018, è stato presentato da VeGAL (in quanto capofila del FLAG Veneziano FEAMP 2014/20) il Dossier di candidatura della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare" con lo scopo dell'iscrizione all'elenco rappresentativo del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO;
- con delibera del CdA di VeGAL n.96 del 20.11.2023 è stata approvata la partecipazione di VeGAL al citato bando regionale per il progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare";
- con Decreto n. 368 del 20.12.2023 la Regione Veneto ha approvato la graduatoria dei progetti, concedendo a VeGAL il contributo di 16.000,00€ che rappresenta l'80% del costo totale del progetto;
- con nota prot. 0084570 del 19.2.2024 la Regione Veneto ha concesso una proroga all'1.7.2024 ai termini di attuazione del progetto, richiesta da VeGAL con nota Prot. 33374/P del 15.2.2024;
- con delibera del CdA di VeGAL n.25 del 18.03.2024 è stato approvato, nell'ambito del progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare", un incarico di consulenza al dott. Giorgio Andrian (C.F. NDRGRG66M13G224Q, P.IVA 04558980282), per l'importo di € 17.900,00 comprensivi di IVA, oneri e spese, per implementare le attività di approfondimento scientifico sulla candidatura già presentata;
- il quadro economico del progetto presentato e approvato, per un totale di 20.000,00€, prevede le seguenti spese:
  - assistenza tecnico specialistica per l'attuazione del piano di attività, l'organizzazione degli incontri e l'elaborazione degli approfondimenti scientifici: 18.000,00€;
  - spese generali (personale, quota parte utenze/canone locazione): 2.000,00€;
- la spesa trova copertura per l'80% dai Fondi del progetto approvato per il 20% verrà cofinanziata dal "Fondo sviluppo progetti e investimenti" come previsto dal Bilancio previsionale 2024 di VeGAL;
- il bando (Allegato A alla DGR n. 1178 del 05.10.2023) prevede al par. 7 "Modalità di rendicontazione" che il contributo regionale riconosciuto, sarà erogato al richiedente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, della seguente documentazione di rendicontazione:
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nella modulistica appositamente predisposta;
  - Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale;
  - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento;
  - fatture quietanziate;
- con nota prot. 0084570 del 19.2.2024 la Regione Veneto ha concesso il termine fino al 01.07.2024 per produrre la rendicontazione relativa al progetto denominato "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare" e l'invio di tutta la documentazione richiesta tramite pec all'indirizzo [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- il bando regionale prevede che la quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta proporzionalmente in caso di spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo della quota di partecipazione regionale;
- con delibera n. 72 del 04/8/2023 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);

- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013 e prevista dall'art.31 paragrafo 2 lett.b) del Reg. (CE) n.2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);

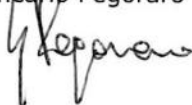
fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

#### DELIBERA

- di approvare, nell'ambito del **progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare"**, la **Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale** riportata in **Allegato A** alla presente deliberazione;
- di trasmettere alla Regione la Relazione e la documentazione prevista ai sensi Allegato A alla DGR n. 1178 del 05.10.2023;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.72 del 4.8.2023 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

II DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE  
Filippo Tonero



**Allegato A alla delibera n.76 del CdA del 10.7.2024**

**Progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare"**

*Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali, e grandi eventi della  
Regione del Veneto, n. 368 del 20.12.2023*

**Relazione e rendicontazione finale**

**Premessa**

Nel 2023 è stata presentata da VeGAL al Segretariato generale della Commissione UNESCO una candidatura promossa da un gruppo di nove FLAG - Fisheries Local Action Groups - italiani (Veneziano-VeGAL, GAC Friuli Venezia Giulia, GAC Chioggia Delta del Po, Costa dell'Emilia-Romagna, Marche nord, Costa Blu, Costa di Pescara, Costa dei Trabocchi e Golfo degli Etruschi) operativi in sei regioni (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Toscana) per l'avvio dell'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio Immateriale Unesco della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare".

La pratica della pesca e acquacoltura con attrezzi e reti tradizionali si fonda infatti su conoscenze trasversali che tramandano oralmente saperi e capacità di adattamento all'evoluzione degli ecosistemi e delle diverse zone di pesca: le comunità di pratica della pesca si identificano nell'utilizzo di molteplici tipologie di attrezzi che assumono funzione di matrice genetica nelle forme, consuetudini e tecniche d'uso che ne garantiscono riconoscibilità e identità e che costituiscono il fulcro della candidatura proposta.

L'iniziativa, inserita nel progetto di cooperazione finanziato dal FEAMP 2014/20 dal titolo "PCP – Patrimonio Culturale della Pesca", è stata sostenuta da ulteriori 43 istituzioni pubbliche e private (Regioni, Università, Associazioni di categoria, esperti ed Enti pubblici).

L'inserimento nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO rappresenta uno dei più ambiziosi e prestigiosi riconoscimenti culturali, essendo un'attestazione di valore nei confronti di una tradizione di rilevanza internazionale e che si basa su un sapere locale che viene tramandato di generazione in generazione all'interno di comunità locali. Il percorso verso questo riconoscimento è prima di tutto un atto di presa di coscienza dell'importanza di tramandare questi saperi e del ruolo delle comunità che li custodiscono: un percorso che può sicuramente favorire turismo responsabili e attenti alla valorizzazione di tradizioni locali, rivolgendosi a visitatori attenti alla sostenibilità.

Presentata in prima istanza a marzo 2023, la candidatura è giunta ad una fase cruciale che necessita del supporto degli stakeholder istituzionali e delle comunità di riferimento, già coinvolti in una serie di iniziative di comunicazione: dalla produzione del docufilm "Salsedine", alla predisposizione di brochure, dalle attività sui social ad una serie di incontri avviati fin dal 2017 (Venezia, 1.3.2017; Ancona, 25.5.2017; Roma, 27.7.2017; Roma, 15.11.2017; Roma, 13.6.2018; Roma, 4.12.2018; Fano-PU, 10.9.2019; Taglio di Po-RO, 2.10.2019; Roma, 29.10.2019; Ferrara, 18.11.2021; Roma, 11.5.2022; Taglio di Po-RO, 12.10.2022; Roma, 26.10.2022; Venezia, 15.11.2022; Giulianova-TE, 26.1.2023; Cattolica-RN, 2.2.2023; Cavallino – Treporti-VE, 13.2.2023; Roma, 22.2.2023; Venezia, 14.3.2023, Rimini, 21.3.2023), oltre a numerosi ulteriori incontri tenutisi a distanza.

Il percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento istituzionale è proseguito nel 2023 con la presentazione della candidatura agli eventi Seafood Expo Global (Barcellona - Spagna, 25.04.2023)

e Famenet (Vodice – Croazia, 17.05.2023), oltre a tutta una serie di eventi locali e di carattere regionale promossi dai FLAG partner del percorso di candidatura.

### **Il Progetto “Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare” (bando DGR n. 1178 del 05 ottobre 2023)**

In vista dell'avvio della programmazione FEAMPA per il periodo 2021/27 e dell'eventuale prosecuzione del progetto “PCP” da parte dei nuovi FLAG recentemente selezionati, VeGAL ha presentato a fine 2023 alla Regione Veneto un progetto finalizzato ad accompagnare l'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio Immateriale Unesco.

Il progetto prevede due macro attività:

- **attività di studio:** approfondimento scientifico sulla candidatura; approfondimento informativo e normativo sul settore ittico; prima formulazione di misure di salvaguardia; formulazione di un piano di lavoro per il supporto alla candidatura;
- **organizzazione di incontri** con istituzioni e stakeholder: FLAG, Comuni costieri, istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto la proposta di candidatura, ulteriori istituzioni pubbliche e private per il sostegno alla candidatura; Scuole; Enti pubblici.

Il progetto è stato in seguito approvato dalla Regione del Veneto con Decreto n. 368 del 20.12.2023. Con nota prot. 0084570 del 19.2.2024 la Regione Veneto ha concesso una proroga all'1.7.2024 ai termini di attuazione del progetto, richiesta da VeGAL con nota Prot. 33374/P del 15.2.2024.

Per la messa a punto del percorso scientifico, istituzionale e di governance, VeGAL ha incaricato un consulente internazionale nel settore della governance e della gestione dei siti Unesco (dott. Giorgio Andrian).

Nell'ambito del progetto approvato dalla Regione del Veneto sono state realizzate le attività descritte nei paragrafi successivi.

### **Approfondimento scientifico sulla candidatura**

Il lavoro di approfondimento scientifico sulla candidatura ha preso avvio con la consultazione dei principali soggetti rappresentanti del Patrimonio Immateriale in Italia. In particolare, sono stati organizzati degli scambi con la Rete delle Feste delle Grandi Macchine a Spalla (inserita nella Lista Rappresentativa nel 2013 e considerata la best practice italiana) e con l'Associazione Italiana dei Tartufai, che ha promosso (e ottenuto) la candidatura della Cerca dei Tartufi in Italia.

In un secondo momento, sono stati stabiliti dei contatti con la Cattedra UNESCO in Water Heritage and Sustainable Development attiva presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Gli elementi chiave su cui si è concentrata l'analisi sono i seguenti:

- esclusione dell'acquacultura dagli elementi proposti; si tratta, infatti, di un comparto fondamentalmente diverso da quello della pesca;
- individuazione delle comunità praticanti, come elementi chiave da cui ri-partire per la riscrittura della prima parte del dossier; ne sono state indicate alcune a titolo esemplificativo (es. moecanti);
- individuazione di un percorso alternativo alla Lista Rappresentativa: nella fattispecie, la Lista del Patrimonio Culturale Immateriale che Necessita di Urgente Tutela (List of Intangible

Cultural Heritage in Need of Urgent Safeguarding), che ha lo scopo di mobilitare la cooperazione internazionale e fornire assistenza ai portatori di interessi per adottare misure adeguate.

Un ulteriore approfondimento è legato alla dimensione multinazionale, per valutare la convenienza di organizzare una candidatura multinazionale, a partire da paesi mediterranei/adriatici che condividono la stessa matrice storico-artistica, iter che se, da un lato, accelera i tempi, dall'altro necessita di un più forte coordinamento. Da verificare la possibilità di esplorare, con l'aiuto della nostra Rappresentanza Permanente presso l'UNESCO, la fattibilità tecnica e l'eventuale adesione preliminare di altri paesi rivieraschi (es. Slovenia, Croazia, Montenegro, Albania).

Un elemento da definire – in stretta connessione con il primo punto – è quello degli attrezzi tradizionali: una volta definite più precisamente le comunità praticanti (ad es. moecante, vongolaro, caparossolante, traboccante, seragiante) si dovrà provvedere alla rispettiva definizione delle tecniche da loro utilizzate.

Va inoltre menzionato l'importante contributo che l'ittiturismo (non considerato esplicitamente nella prima versione del dossier) può dare nel senso di contribuire al mantenimento in vita di queste comunità; a condizioni che venga sviluppato a partire proprio dalle esigenze di chi pratica la pesca tradizionale ed, eventualmente, può in parte ospitare i visitatori.

Mettere in evidenza i progetti che promuovono l'inclusione e il gender; in particolare quelli che promuovono la partecipazione delle donne nella pesca (es. Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazioni di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete).

L'analisi include una bibliografia consigliata per la candidatura.

### **Approfondimento informativo e normativo sul settore ittico**

L'approfondimento normativo sul settore ittico è stato effettuato evidenziando le fonti di livello internazionale, europeo, nazionale e regionale.

La normativa selezionata è quella ritenuta essenziale in questa fase di candidatura, in attesa di avere un ulteriore riscontro dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. La normativa regionale andrà ulteriormente arricchita una volta che verranno selezionate le comunità di pratiche che verranno incluse nella prossima fase di candidatura.

### **Prima formulazione di misure di salvaguardia**

E' stata effettuata una prima formulazione di misure di salvaguardia (ai sensi dell'art. 13 e 14 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale): le Misure di Salvaguardia sono una parte fondamentale del dossier di candidatura e devono risultare da un progetto di progettazione partecipata con le comunità praticanti che verranno identificate assieme ai partners.

E' stata in particolare predisposta una matrice concettuale utilizzando i principi della Convenzione.

Il documento costituisce una prima formulazione delle misure di salvaguardia, la cui messa a punto dovrà avvenire mediante un confronto con le comunità di riferimento.

Le misure di salvaguardia, infatti, potrebbero essere proposte ex-novo dalle comunità stesse qualora quelle esistenti non fossero ritenute sufficienti. Tali misure dovranno andare a tutelare anche gli aspetti dei saperi da tramandare, in modo da evitare che vengano snaturati nel tempo.

### **Formulazione di un piano di lavoro per il supporto alla candidatura**

Il piano di lavoro si articola in quattro ambiti principali:

- coordinamento tecnico e scientifico della candidatura;
- identificazione delle comunità praticanti;
- animazione delle comunità praticanti e consolidamento della rete;
- promozione, partecipazione ad eventi/fiere, incontri istituzionali e predisposizione di materiali.

Il piano di lavoro costituirà la base per una successiva eventuale predisposizione di un progetto "PCP2" nell'ambito del FEAMPA 2021/27 tra i FLAG interessati.

E' importante, attraverso l'adozione del Piano, che venga garantita una continuità nel tempo del flusso delle azioni individuate, evitando interruzioni: un proseguo stop-and-go potrebbe nuocere all'intero processo, facendo passare la proposta in secondo piano rispetto ad altre avanzata a livello nazionale.

### **Organizzazione di incontri con istituzioni e stakeholder**

Nell'ambito del progetto sono stati organizzati i seguenti incontri:

- **Istituzioni:**
  - organizzazione di un incontro a **Parigi**, presso la sede dell'**UNESCO**, in data 11-12 Giugno 2024, in occasione della Decima Assemblea Generale del Comitato del Patrimonio Culturale Immateriale, con l'Amb. Liborio Stellino, Capo della Rappresentanza Permanente dell'Italia all'UNESCO e con il Prof. Petrillo, Membro Italiano del Gruppo di Esperti Internazionali del Comitato e il consulente Dr. Giorgio Andrian, al fine di valutare l'interesse per il tema proposto rispetto ai temi promossi a livello internazionale e all'agenda italiana rispetto all'UNESCO;
  - organizzazione di un incontro a **Roma** in data 14 giugno 2024 con il Dr. Francesco Saverio Abate - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, la Dr.ssa Teresa Nicolazzi - Direzione Generale AGEBIL MASAF - **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**, il Presidente FLAG Veneziano Dr. Antonio Gottardo, la direttrice del PdA del FLAG Veneziano Dr.ssa Cinzia Gozzo ed il consulente Dr. Giorgio Andrian, per procedere con l'iter della candidatura al patrimonio immateriale dell'UNESCO del Patrimonio culturale della Pesca;
  - organizzazione di un incontro a **Venezia** in data 19 giugno 2024 con la Direzione del Presidente della **Regione del Veneto** con il Dr. Federico Meneghesso, il Presidente FLAG Veneziano Dr. Antonio Gottardo, la direttrice del PdA del FLAG Veneziano Dr.ssa Cinzia Gozzo ed il consulente Dr. Giorgio Andrian, al fine di chiedere l'appoggio della Regione Veneto all'iter della candidatura del Patrimonio culturale della pesca;
- **FLAG:** organizzazione di un incontro con i FLAG promotori del processo e i FLAG italiani, per un confronto sulle prospettive della candidatura e la ricerca di collaborazioni istituzionali, tenutosi online in data 29 marzo 2024. Presenti: FLAG Veneziano – VeGAL: Antonio Gottardo,



Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo, Aurelio Zentilin; FLAG Costa dei Trabucchi: Antonella Lucitti; FLAG FVG - ARIES TS: Paolo Marchese; FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Delta 2000: Angela Nazzaruolo; Andrian Giorgio: consulente incaricato da VeGAL.

- **Comuni costieri:** partecipazione al settimo summit nazionale del **G20 Spiagge** tenutosi a **Caorle – VE** in data 18 aprile 2024. Nel corso dell'evento le località costiere sono state invitate dal Presidente FLAG Dr. Antonio Gottardo e dal consulente Dr. Giorgio Andrian a sostenere il percorso di candidatura, sottolineando l'importanza di un possibile impatto positivo della candidatura UNESCO sul turismo sostenibile.

**Rassegna stampa:**

- Corriere del Veneto, 18-04-2024;
  - Gazzettino Venezia 18-04-2024;
  - Nuova Venezia, 18-04-2024;
  - Venezia Today, 18-04-2024.
  - Nuova Venezia, 19-04-2024;
  - Gazzettino Venezia 20-04-2024;
- **Istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto la proposta di candidatura ed ulteriori istituzioni pubbliche e private:** è stato organizzato un incontro online in data 26 giugno 2024, rivolto alle 43 istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto la proposta di candidatura ed ulteriori istituzioni, raccogliendo un indirizzario mail di oltre 120 possibili interessati dei diversi territori italiani afferenti al mondo della pesca e ipotizzando altri innumerevoli soggetti da poter coinvolgere.  
All'incontro hanno partecipato in maniera attiva e propositiva alcuni operatori pubblici e privati, con diverse competenze e portatori di interesse territoriali.
  - **Scuole:** per una presentazione del progetto sono state contattate 17 scuole secondarie superiori della città metropolitana di Venezia secondo un criterio di maggior prossimità al mare e di possibile interesse per questi luoghi e le culture che essi racchiudono, a cui è stata formulata la proposta di realizzare un'iniziativa educativa volta a far conoscere e condividere con gli studenti il percorso intrapreso per la candidatura della "Pesca e acquacoltura con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare" come Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO allegando una scheda di presentazione. In particolare è stato organizzato un incontro in data 24 maggio 2024 presso l'**Istituto Statale Istruzione Superiore "Gino Luzzato" di Portogruaro (VE)** in cui il Dr. Aurelio Zentilin di VeGAL ha presentato la candidatura della pesca tradizionale Patrimonio culturale immateriale UNESCO" e proiettato alcuni episodi del docufilm "Salsedine" (30 min) riguardanti le realtà del Veneto e del Friuli Venezia Giulia dove hanno partecipato 35 allievi delle classi 3Gtur e 4Gtur accompagnati da 4 insegnanti.
  - **Ulteriori incontri e segnalazioni:**
    - in data 20 aprile 2024 a **Marano Lagunare (UD)** - Sala Polifunzionale in Pescaria Vecia, nell'ambito della presentazione del libro "Il poeta pescatore" di Fernando Scala, alla presenza di circa 80 persone, il Dr. Aurelio Zentilin di VeGAL ha proiettato il teaser "Salsedine" (3 min) introducendo il percorso intrapreso per procedere alla formulazione della candidatura UNESCO delle Pesche tradizionali come patrimonio immateriale. Il filmato introduce e ben si coniuga e inserisce il libro nel contesto della volontà di raccontare e mantenere vivo la vita di un pescatore attraverso due guerre, le vicissitudini sue e quelle della propria famiglia che sono anche il manifesto di intere popolazioni rivierasche;



- in data 19 maggio 2024 a **Staranzano (GO)** in Sala Delbianco, nell'ambito del Festival dell'acqua - incontro dal titolo "Lagunando: Viaggio tra storia, ambiente e gastronomia delle lagune di Bibione-Caorle, Marano e Grado" - il Dr. Aurelio Zentilin di VeGAL e la Dr.ssa Elena Zuppichin, Assessore alla Cultura del Comune di San Michele al Tagliamento, hanno discusso trattando i temi in oggetto inserendoli nel contesto di candidatura della «Pesca tradizionale italiana» come patrimonio culturale immateriale da iscrivere nella lista Unesco.
  - Da segnalare, nel numero unico **#LagunaMagazine** Speciale Solstizio d'estate 2024 a cura dell'Associazione Sapori United di Marano Lagunare (UD) la candidatura Unesco è stata posta in risalto in due articoli: "Dopo il poeta pescatore" e "L'anima culturale del Cason Zanvecio"
- **Ulteriori attività: accordi di collaborazione:**  
 E' stata avviata una collaborazione con il **Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia** per il co-finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca ai sensi del D.M. n. 630/2024 "PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". La collaborazione è stata approvata in data 06 giugno 2024 mediante sottoscrizione da parte di VeGAL di una "lettera di intenti" con il Direttore del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia per l'avvio di un progetto di dottorato di ricerca che indaghi sull'esperienza culturale dell'acqua, finalizzato a riorientare la gestione delle risorse verso paradigmi più sostenibili, in linea con gli SDGs e con i programmi UNESCO sull'acqua (IHP e WWAP) e che si inserisce nell'ambito della Cattedra UNESCO sul Patrimonio Idrico e lo Sviluppo Sostenibile a Venezia (referente Dr. Pietro Daniel Omodeo Director of the UNESCO Chair Water Heritage and Sustainable Development - Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca' Foscari di Venezia). La collaborazione è stata oggetto di un successivo incontro con il direttore prof. Pietro Omodeo c/o sede VeGAL in data 26.06.2024 avviando di fatto questo interessante esperimento di "umanesimo ambientale" applicato al mondo della pesca.
- **Prossime attività (extra progetto):**
  - **Contatto con FAMENET** la rete dei FLAG europei per presentare il progetto di candidatura e verificare la fattibilità di una candidatura multiregionale;
  - **Partecipazione alla Fiera Terra Madre Salone del Gusto 2024** di Torino 26 Settembre - 30 Settembre 2024 presso lo stand della Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Risorse Ittiche e Faunistico-Venatorie per presentare la candidatura (in fase di definizione).
- **Rendicontazione**  
Assistenza tecnico specialistica per l'attuazione del piano di attività, l'organizzazione degli incontri e l'elaborazione degli approfondimenti scientifici: previsti 18.000,00€.  
 Spese a consuntivo:  
 - Giorgio Andrian - C.F. NDRGRG66M13G224Q - P.IVA 04558980282. Fattura Numero: 07 del 25.06.2024. Importo: **17.900,00**  
Spese generali: previsti 2.000,00€ (max 10% del totale)  
 Spese a consuntivo:  
 - 1.974,79€ personale  
 - 17,55€ missioni  
 Importo totale: **1.992,34€**

*Riferimenti organizzativi:*

*VeGAL – capofila del FLAG Veneziano*

*Via Cimetta, 1 – Portogruaro*

*Tel. 0421-394202*

*vegal@vegal.net*

*Dott. Antonio Gottardo – Presidente del FLAG Veneziano*

*Dott.ssa Cinzia Gozzo – Direttore del PSL 2021/27*

*Dott. Aurelio Zentilin – Coordinatore tecnico del PSL 2021/27*

